MENTRE, che ſopradette coſe ſi faceuano; ſu li fondamenti, che s'erano già fatti ſu la piazza, e c'haueuano da ſoſtenere la Guglia, fu poſto vn piano di pietre di treuertino lauorato largo palmi quaranta due per ogni faccia con tre ſcalini della medeſima pietra a torno, larghi palmi due, e mezo l'vno, ma dentro à queſto piano da Tramontana, e Mezo giorno furno laſciati aperti otto vani quadri di palmi cinque per faccia, dentro a quali s'haueuano a piantare l'otto colonne, ò antenne del Caſtello, che ſi doueua rifare. In mezo di queſti vani, che veniua a eſſere nel centro di detto piano di treuertini poſto ſopra il fondamento, fu accommodato prima il zoccolo di marmo bianco ſprangato, come prima, e ſotto eſſo ſi meſſero diuerſe medaglie ſimili alle poſte prima ne' fondamenti, due delle quali erano d'oro con l'effigie della Santa memoria di Pio Quinto d'ordine di Noſtro Signore, e nel rouerſo teneuano ſcolpito la religione, e la Giuſtitia, e i pezzi di queſto zoccolo, ch'erano tre, furno poſti diſtanti l'vn dall'altro vn terzo di palmo: acciò che faceſſero vn poco di riſalto dalle bande, che con queſta proportione gli aggiũgeſſe vn poco di gratia, e fra due di queſti pezzi fu meſſo vna laſtra di marmo, dẽtro la quale s'intagliò in lingua Latina il nome di Noſtro Signore, e ſuccintamẽte il modo tenuto in far tutta queſta impreſa, il nome, cognome, e patria dell'Architetto, e il tempo a perpetua memoria, e fra queſto zoccolo di marmo, e la baſa furno poſte altre medaglie di SISTO QVINTO, e ſopra queſta fu accommodato il primo ſodo del piedeſtallo, poi la cimaſa, poi l'vltimo pezzo tutto, come ſtaua prima, eccetto, che fu neceſſario di abbaſſar queſto pezzo vltimo vn quarto di palmo per ricauar di nuouo il luogo del perno degli oſsi: acciò riſuggellaſsino bene, come prima, perche nel cauare, che ſi fece, s'erano fatte le foſſe troppo larghe: finito queſto ſi rimpiomborno i medeſimi oſsi al luogo loro, e mentre, che queſti pezzi s'andauano accommodando; ſi creſceua loro intorno intorno la terra, e anco ſi fabricauano l'otto colonne del Caſtello con li medeſimi cercchi, e chiauarde, come prima fondate ſopra il fondamento dentro a quei vani ſopranominati laſciati a poſta per tale effetto, come di ſopra s'è detto di maniera, che ſubito fermati li pezzi a lor luoghi, & impiombati gli oſsi, il medeſimo giorno ancora fu finito di farui il monte a torno, ch'arriuaua ſino al paro dell'altezza del piedeſtallo, e le colonne principali tuttauia s'andauano inalzando, e ſopra il monte poi, fu fatto il caſtello di traui armato di pontelli ſimile al primo, come ſi vede nel ſeguente diſegno.

DOMENICO FONTANA *Della Trasportatione dell'Obelisco Vaticano* ROME, 1590 RARE BOOK AND SPECIAL COLLECTIONS DIVISION, LIBRARY OF CONGRESS Octavo